GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 163 — Giovedì 14 luglio 1887.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 9 giugno 1887:

Lodovighetti Giuseppe, cancelliere della pretura di Lojano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 giugno 1887.

Medici Augusto, cancelliere della pretura di Bobbio, è, tramutato alla pretura di Massa Lombarda, a sua domanda.

Azzali Raimondo, cancelliere della pretura di Lonato, è tramutato alla pretura di Soresina, a sua domanda.

Priori Paolo, cancelliere della pretura di Corteolona, è tramutato alla pretura di Borgomaro, a sua domanda.

Muti Demetrio, cancelliere della pretura di Massa Lombarda, è tramutato alla pretura di Lojano.

Delpani Domenico, vicecancelliere della pretura di Arcisate, è nominato cancelliere della pretura di Corteolona, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Tessadri Augusto, vicecancelliere della pretura di Lonato, è nominato cancelliere della stessa pretura di Lonato, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 2 giugno 1887:

Fulco Angelo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Gerace, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale di Gerace a decorrere dal 1° giugno 1887.

Regnoli Luigi, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Ferrara, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Forlì, a sua domanda.

Monti Enrico, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Forlì, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Ferrara, a sua domanda.

Benedetti Eugenio, vicecancelliere della pretura del 1° mandamento di Siena, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Siena, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 6 giugno 1887:

Simone Antonio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di San Remo, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso lo stesso tribunale di San Remo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Zannoni Narciso, cancelliere della pretura di Dolceacqua, è tramutato alla pretura di Diano Marina, a sua domanda.

Novara Giovanni, cancelliere della pretura di Piazza al Serchio, è tramutato alla pretura di Dolceacqua, a sua domanda.

Pestarino Giovanni, vicecancelliere della pretura di Sestiere San Vincenzo in Genova, è nominato cancelliere della pretura di Piazza al Serchio, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Melis Panzali Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Lunamatrona, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi tre a decorrere dal 16 giugno 1887, coll'assegno pari alla metà dello stipendio.

Con decreti ministeriali del 6 giugno 1887:

Rodi Giacomo, cancelliere della pretura di Diano Marina, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e correzionale di San Remo, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Laura Alberto, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla pretura del Sestiere San Vincenzo in Genova, a sua domanda.

Nanni Lorenzo, vice cancelliere della pretura di Savona, è tramutato alla pretura urbana di Genova, a sua domanda.

Frecceri Eugenio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Savona, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 7 giugno 1887:

Gradara Enrico, vice cancelliere della pretura sezione Borgo San Salvatore in Torino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 giugno 1887.

Josa Francesco, vice cancelliere aggiunto alla corte d'appello di Napoli, è nominato, a sua domanda, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Campobasso, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Sanzo Francesco Paolo, vice cancelliere già della pretura di Atripalda, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 maggio 1887, pel quale fu lasciato vacante il posto alla pretura di Laurino, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° giugno 1887 e tramutato alla pretura di Laurino.

Con decreti ministeriali del 9 giugno 1887:

Di Bartolomeo Giuseppe, vicecancelliere della pretura di Solmona, è dispensato da ulteriore servizio a decorrere dal 1° luglio 1887.

Caviglia Roberto, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Casale, è nominato vicecancelliere dello stesso tribunale di Casale, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Mazzini Egidio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Asti, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Casale, a sua domanda.

Porta Cesare, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello

di Casale, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Asti, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Neri Francesco, vicecancelliere della pretura di Frosinone, è tramutato alla pretura di Castelnuovo di Porto, a sua domanda.

Fortuna Diomede, vicecancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto, è tramutato alla pretura di Frosinone, a sua domanda.

Salvini Giuseppe, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Pavullo, in servizio da oltre anni dieci, è, d'ufficio, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre a decorrere dal 16 giugno 1887, coll'assegno pari alla metà dello stipendio.

Con decreti Ministeriali del 12 giugno 1887:

Austri Fabio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Piacenza, è nominato vicecancelliere dello stesso tribunale di Piacenza, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Schiappacassi Luigi, vicecancelliere della pretura di Bettola, è, a sua domanda, nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Piacenza, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Orlandi Giovanni, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ravenna, è a sua domanda, nominato vicecancelliere della pretura di Pavullo coll'attuale stipendio di lire 1300.

Pasi Carlo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Forlì, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino coll'annuo stipendio di lire 1600.

Galeazzo Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura di Lendinara, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Ferrero Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Forlì, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Galli Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Parma, è nominato vicecancelliere della pretura di Bettola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 12 giugno 1887:

Provenzano Enrico, sostituto segretario della procura generale presso la sezione della Corte d'appello di Macerata, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Roccadaspide, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Cavanna Agostino, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Piacenza, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Piacenza Nord, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Mega Luigi, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Pavullo, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Borgonovo Val Tidone, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Mensi Italo, cancelliere della pretura di Borgonovo Val Tidone, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Pavullo, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Grimaldi Carlo, cancelliere della pretura di Moretta, è tramutato alla pretura di Volpiano, a sua domanda.

Chiaffrini Alfeo, cancelliere della pretura di Volpiano, è tramutato alla pretura di Moretta, a sua domanda.

Cantalupo Ettore, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Torino, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Cornegliano d'Alba, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Genti Celestino Francesco, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Varallo, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Santo Stefano Belbo, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Nicheli Luigi, vicecancelliere della pretura di Lendinara, è nominato cancelliere della pretura di Pamparato, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Gatti Demetrio, reggente il posto di cancelliere della pretura di Pamparato, è nominato reggente il posto di segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Varallo, coll'attuale stipendio di lire 1500.

D'Auria Francesco, cancelliere della pretura di Cervaro, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a decorrere dal 16 giugno 1887, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio.

Con decreti Ministeriali del 14 giugno 1887:

Rizzardi Francesco, cancelliere della pretura di Molfetta, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Trani, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Del Mese Michele, vicecancelliere della pretura di Torricella Peligna, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 16 giugno 1887, coll'assegno pari alla metà dello stipendio.

Con RR. decreti del 16 giugno 1887:

Romano Gaetano, cancelliere della pretura di Pianella, è richiamato al precedente posto presso la pretura di Catignano, a sua domanda.

Pagani Giovanni, cancelliere della pretura di Catignano, è richiamato al precedente posto presso la pretura di Pianella, a sua domanda.

Ferrante Salvatore, cancelliere della pretura di Agira, è tramutato alla pretura di Castiglione di Sicilia, a sua domanda.

Carnevale Giuseppe, cancelliere della pretura di Castiglione di Sicilia, è tramutato alla pretura di Agira.

Raccagna Giuseppe, cancelliere della pretura di Raffadali, è tramutato alla pretura di Girgenti, a sua domanda.

Conti Batà Olindo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Termini Imerese, è nominato cancelliere della pretura di Prizzi, coll'annuo stipendio di lire 1600.

De Ambrosi Daniele, cancelliere della pretura di Gambolò, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre a decorrere dal 16 giugno 1887, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 16 giugno 1887:

Izzo Francesco, vicecancelliere della pretura di Santa Croce di Magliano, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 ottobre 1887, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura a decorrere dal 1° luglio 1887.

Trincheri Giuseppe, vicecancelliere della pretura del 1° mandamento di Ferrara, applicato alla cancelleria del tribunale di commercio in detta città, è richiamato al suo posto presso la pretura del 1° mandamento di Ferrara, cessando dall'applicazione.

Battaglia Pietro, vice cancelliere della pretura di Cammarata, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sammartano Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Cammarata, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Marongiu Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Cagliari, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Novaro Paolo, vice cancelliere della pretura di Recco, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre a decorrere dal 1° luglio 1887, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3a)*

(*annessa al Regio decreto* 29 maggio 1887, *numero* 4635, (*Serie* 3a), *pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *del* 14 *luglio* 1887, *numero* 163).

(Articoli n. 264 pel prezzo d'estimo di lire 116,703 25).

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Aquila	Barete	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella nn. 555 e 565, pervenuto al Demanio in forza di sentenza della Corte d'appello di Aquila, in data 6 novembre 1885, dall'Eredità Cicchetti	»	93	30	»	900 »
2	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 526, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	49	»	1,500 »
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 533, venuto al Demanio come al n. 1	»	31	10	»	300 »
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, particella n. 1104, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	120 »
5	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 994, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	93	»	»	1,000 »
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 2559, 2563, 2564, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	41	09	»	450 »
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 2403, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	25 »
8	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 2657, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	160 »
9	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 2431, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1865, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	99	»	»	480 »
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1885, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 2179, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	62	20	»	300 »
13	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1979, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	45	54	»	210 »
14	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1959, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	86	»	20 »
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1399, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	15	55	»	70 »
16	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1452, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	160 »
17	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1456, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	40 »
18	Id	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1416, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	100 »

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita	
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
19	Aquila	Barete	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1694, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	31	10	»	250	»
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1389, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	15	33	»	125	»
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1643, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	100	»
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1638, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	75	»
23	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 2495, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	50	»
24	Id.	Pizzoli	Casa posta in via Colle Rosso, n. 1, frazione Villa Ospedale, pervenuta al Demanio come al n. 1.	»	»	»	»	4,500	»
25	Id.	Id.	Due botteghe site sul Corso Salustia, frazione Villa Ospedale, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	4,500	»
26	Id.	Id.	Fondo urbano per uso di granaio sito in via Colle Rosso, civico n. 4, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	1,000	»
27	Id.	Id.	Fondo urbano sita in via delle Vigne tenuto per uso di stalla e pagliaro, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	400	»
28	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Colle Rosso, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	15	55	»	250	»
29	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Colle Rosso, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	15	55	»	250	»
30	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Foce, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	1,200	»
31	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Marino, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	62	20	»	1,500	»
32	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Valle Riconcio, pervenuto al Demanio come al n. 1	1	26	»	»	4,500	»
33	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. G, n. 258, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	450	»
34	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Valle Riconcio, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	93	30	»	1,500	»
35	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Palombare), pervenuto al Demanio come al n. 1	»	31	10	»	100	»
36	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Giardino, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	62	20	»	2,000	»
37	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1242, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	400	»
38	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Trio, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	600	»
39	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Trio, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	800	»
40	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Trio, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	150	»

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
41	Aquila	Pizzoli	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Fonte Moro o Pantano, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	300 »
42	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) in contrada Trio o Sotto la Villa, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	300 »
43	Id.	Id.	Fondo orbano per uso di granaio sito in via Colle Rosso (senza numero), pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	500 »
44	Id.	Montereale	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1619, 1654 e 1655, pervenuto al Demanio come al n. 1	1	37	»	»	2,200 »
45	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1672 e 1673, pervenuto al Demanio come al n. 1	1	24	»	»	2,000 »
46	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 516, 516², 517, 517², pervenuto al Demanio come al n. 1	»	37	32	»	600 »
47	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 2386, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	87	08	»	420 »
48	Id.	Preturo	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 151 e 152, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	88	»	800 »
49	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 248, 219, 220, 221, 223, pervenutn al Demanio come al n. 1	»	1	24	»	2,000 »
50	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 386, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	85	»	2,800 »
51	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 399, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	11	»	5,100 »
52	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 424, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	58	09	»	720 »
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catarto alla sez. C. n. 436, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	77	»	280 »
54	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 438, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	88	»	320 »
55	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. D, n. 618, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	240 »
56	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in cetasto alla sez. C, nn. 426 e 428, pervenuto al Demanio come al n. 1	1	86	»	»	2,400 »
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. R, nn. 601, 602, 603, pervenuto al Demanio come al n. 1	2	09	»	»	2,400 »
58	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 410, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	400 »
59	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 413, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	800 »
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 379 e 380, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	800 »
61	Id.	Aquila	Fondo urbano sito in frazione di Coppito alla via del Corso, civico n. 27, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	2,000 »
62	Id.	Id.	Fondo urbano sito in frazione di Coppito alla via Capo Le Case, civico n. 8, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	400 »

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
63	Aquila	Aquila	Fondo urbano sito in frazione di Coppito alla via Capo Le Case, civico n. 10, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	100 »
64	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. 9, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	62	»	60 »
65	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. M, n. 599, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	400 »
66	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. M, n. 170, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	800 »
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. M, n. 501, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	800 »
68	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. M, n. 39, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	37	32	»	1,200 »
69	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez M, n. 39, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	55	98	»	1,800 »
70	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 354, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	14	43	»	160 »
71	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 355, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	8	33	»	90 »
72	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 196, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
73	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 343, pervenuto al Demanio come al n 1	»	13	96	»	400 »
74	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 235, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	120 »
75	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 210, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
76	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 214, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	300 »
77	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. N, n. 324, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	100 »
78	Id.	Barete	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 3158 e 3161, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	40 »
79	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 3122 e 3134, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	77	»	200 »
80	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 3083, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
81	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 3023 e 3024, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	30 »
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 2998, 2999, 3010, 3011, 3077 e 3078, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	32	34	»	180 »
83	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 2794, 2973 e 2975, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	37	32	»	180 »
84	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, n. 1647, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	200 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita	
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.		
85	Aquila	Aquila	Fondo rustico descritto in catasto alla sez B, nn. 1777, 1781, 1789, 1783, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	250	»
86	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, n. 1712, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	180	»
87	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 1747, 1748, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	300	»
88	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 1817 e 1818, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	225	»
89	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 1852, 1853, 1855, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	31	10	»	375	»
90	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, n. 1868, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	150	»
91	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, n. 1821, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	75	»
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez B, n. 1834, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	75	»
93	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 3051, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60	»
94	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n 2236, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	120	»
95	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez B, n. 1513, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	225	»
96	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 1692, 1693, 1696, 1700, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	600	»
97	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 774 e 733, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	49	76	»	600	»
98	Id.	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 214 e 215, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	26	12	»	800	»
99	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 207, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	13	68	»	100	»
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1709, 1714, 1510, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	7	21	»	50	»
101	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn 2412, 2413, 2400 e 2301, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	77	»	120	»
102	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 463, 464, 466 e 467, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	37	32	»	300	»
103	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 481, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	27	99	»	225	»
104	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 492 e 493, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	34	»	30	»
105	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 721, 723, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	100	»
106	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 724 e726, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	100	»

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
107	Aquila	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 740, 742, 752, 755, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	45	34	»	350 »
108	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 564, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	86	»	10 »
109	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez A, nn. 570 e 571, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
110	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 561, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
111	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 544, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
112	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 533, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	20 »
113	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, n. 1188, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
114	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 1580, 1181, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	7	21	»	35 »
115	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1185, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
116	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn 1118 e 1119, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	84	»	40 »
117	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1070, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	20 »
118	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez E, nn. 4196, 4197, 4199, 4200, 4201, 4204, 4205, 4206, pervanuto al Demanio come al n. 1.	»	31	78	»	160 »
119	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1845, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	48	»	25 »
120	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez E, nn. 1928, 1937, 1958, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	73	»	30 »
121	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1875, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	24	»	10 »
122	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n 1979, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	49	»	10 »
123	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1995, 2058, 2089, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	35	45	»	160 »
124	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez F, n. 656, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
125	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 664, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
126	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 674, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	50 »
127	Id.	Id.	Fondo rustico (non riportato in catasto) sito in contrada Pantano, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	50 »
128	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 730, 734, 735, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	15	55	»	250 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
129	Aquila	Cagn o	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 412 e 413, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
130	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez F, n. 353, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	24	»	10 »
131	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 431, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	10 »
132	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 141, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	5	59	»	180 »
133	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn 145 e 146, pervenuto al Demanio come al n 1	»	7	46	»	200 »
134	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 162, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	180 »
135	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 169, pervenuto al Demanio come al n 1	»	6	22	»	180 »
136	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn 178 e 189, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	240 »
137	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 116, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	86	»	50 »
138	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1056, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	40 »
139	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1019, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	80 »
140	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 982, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	55	»	280 »
141	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 985 e 986, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	160 »
142	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1038, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	48	»	30 »
143	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1015 e 1016, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	41	»	80 »
144	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1029, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	40 »
145	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1034, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	120 »
146	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. C, nn. 996 e 1020, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	14	30	»	100 »
147	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1004, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	200 »
148	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1135, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	75 »
149	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 638, pervenuto al Demanio come al n. 1 . . , ...	»	3	11	»	30 »
150	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 657, 658 e 666, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	7	25	»	30 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
151	Aquila	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 957, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	15 »
152	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 839, 840, 841, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
153	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 846, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
154	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 898, 899 e 900, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	99	52	»	500 »
155	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 992, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
156	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 962, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	30	»	50 »
157	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 972, 973 e 974, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	55	98	»	300 »
158	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 762, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
159	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn 681, 709, 710, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
160	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 603, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	4	97	»	30 »
161	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1162, 1163 e 1164, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	21	77	»	100 »
162	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1117, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
163	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 1283 e 1289, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	5	53	»	20 »
164	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1305, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	74	»	10 »
165	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1425, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	48	80	10 »
166	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1915, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	15 »
167	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1921, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	2	48	»	10 »
168	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1636, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	49	»	5 »
169	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 1785, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
170	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 2100, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	49	»	10 »
171	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 415, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
172	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 492, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	70 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
173	Aquila	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 492, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
174	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 456, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	70 »
175	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 723 e 724, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	120 »
176	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 435, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	50 »
177	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 6 e 7, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	25	»	40 »
178	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 13, 14, 30, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	38	87	»	200 »
179	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 284, 285, 286, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	37	32	»	180 »
180	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 54, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	30 »
181	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez F, nn. 229, 211, 231, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	68	42	»	330 »
182	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 298, pervenuto al Demanio come al n. 1.	»	49	76	»	240 »
183	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 700, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
184	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 641, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	12	44	»	60 »
185	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 650, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
186	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, numeri 655 e 656, pervenuti al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	90 »
187	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 1233, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
188	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) sito in contrada Vallone di Curti, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	60 »
189	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, nn. 330 e 331, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	7	46	»	60 »
190	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 605, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	50 »
191	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 639, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	20 »
192	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) sito in contrada Fontana e Colle delle Cese, pervenuto al Demanio come al n. 1 . . .	»	12	44	»	60 »
193	Id.	Id.	Fondo rustico (non descritto in catasto) sito in contrada Torelli, pervenuto al Demanio come al n. 1.	»	3	11	»	150 »
194	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 409, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	7	46	»	350 »

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
195	Aquila	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 516, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	3	11	»	80 »
196	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 523, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	8	33	»	150 »
197	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez F, nn. 547 e 548, pervenuto al Demanio come al n. 1.	»	62	20	»	2,500 »
198	Id.	Id.	Casa sita in San Giovanni al vico del Pasone, civ. n. 7, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	1,000 »
199	Id.	Id.	Casa sita in San Giovanni al vico del Pasone, civico n. 6, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	200 »
200	Id.	Id.	Fondo urbano per uso di stalla e pagliera sito al vico del Pavone, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	»	»	»	200 »
201	Id.	Id.	Edificio ad uso molino a due palmenti e gualchiera con due piccoli vani per l'abitazione del mugnaio, pervenuto al Demanio come al n. 1.	»	»	»	»	6,000 »
202	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catarto alla sez. E, nn. 186 e 187, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	32	96	»	1,000 »
203	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez E, n. 191, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	16	54	»	500 »
204	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 85, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	26	37	»	825 »
205	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 95, 96, 99, 100, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	14	30	»	425 »
206	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 261, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	9	33	»	120 »
207	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, n. 175, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	31	84	»	750 »
208	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. E, nn. 154 e 155, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	27	99	»	675 »
209	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 37, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	32	34	»	1,250 »
210	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 44 e 45, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	8	71	»	280 »
211	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 37, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	1	49	»	40 »
212	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 51, pervenuto al Demanio come al n 1	»	»	62	»	20 »
213	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 66, pervenuto al Demanio come al n. 1.	»	15	55	»	500 »
214	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 53 e 56, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	800 »
215	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 62, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	83	»	800 »

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita
216	Aquila	Cagnano	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 79 e 80, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	18	66	»	600 »
217	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, n. 133, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	24	88	»	800 »
218	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. A, nn. 18 e 19, pervenuto al Demanio come al n. 1	»	6	22	»	250 »
219	Id.	Capotorto	Diversi fondi rustici descritti in catasto agli articoli 792, 382, 381, 259 e 1186, e più ampiamente descritti nel certificato dell'Agenzia catastale di Aquila in data 20 aprile 1877, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dall'ex esattore di Campotosto signor Zilli Bernardino . . . . . . (Potranno retrocedersi all'espropriato purchè paghi entro un termine da fissarsi dall'Intendenza le somme prescritte a sensi della normale 178 dell'anno 1883).	123	96	83	»	4,346 00
220	Belluno	Valle di Cadore	Diversi appezzamenti di terreno distinti in catasto ai numeri di mappa 2942, 2944, 2945, 2923, 2940, 2941, 2744, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da De Lorenzo Giovanni Arcangelo. . . . . (Potranno vendersi al signor Giovanni Vecellio).	1	38	90	»	20 »
221	Brescia	Chiari	Diversi appezzamenti di terreno descritti in catasto ai numeri di mappa 5794, 2442, 2468 e 2449, sopravanzati alla costruzione delle Ferrovie Alta Italia ed ora non più occorrenti ai bisogni ferroviari . . . . (Potranno vendersi al signor Angelo Fè).	»	61	40	»	220 »
222	Id.	Id.	Appezzamento di terreno descritto in catasto al numero di mappa 2461, sopravanzato alla costruzione delle Ferrovie dell'Alta Italia, ed ora non più occorrente ai bisogni ferroviari . . . . (Potrà vendersi per licitazione privata fra il signor Angelo Fè e Foglia Luigi).	»	80	»	»	250 »
223	Id.	Degagna	Fondo urbano posto in frazione di Ecco, descritto in catasto al numero di mappa 1478 e parte del n. 1486, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Toccolini Domenico ed altri . . . . (Potrà vendersi al signor Fusi Stefano).	»	»	50	»	70 40
224	Id.	Ponte di Legno	Reliquato stradale distinto in mappa al n. 6-B, proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi al signor Gio. Maria Bricchetti).	»	1	60	»	80 »
225	Id.	Calcinato	Diversi appezzamenti di terreno descritti in catasto ai numeri di mappa 5823-B, 5821-B, 6651-A e 6650-A, sopravanzati alla costruzione delle Ferrovie Alta Italia ed ora non più occorrenti ai bisogni ferroviari	»	79	10	»	10 »
226	Cagliari	S Pietro Pula	Fondo urbano posto in via Santa Barbara, descritto in catasto al numero di mappa 355, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mameli Gerolamo . . . . . . (Potrà vendersi al signor Fadda Michele).	»	»	»	»	65 97
227	Catania	Acireale	Tratto di terreno arenile sito sulla spiaggia marina di S. Maria la Scala (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Potrà vendersi a Paradiso Angelo).	»	»	13	11	9 83

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
228	Cosenza	Scalea	Fondo rustico descritto in catasto all'art 613, sez. F, nn 690 a 694, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da da Margherita Matteo	1	30	37	»	331 87
229	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'articolo 1071, sez. G, nn. 82 e 82 *bis*, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Spinelli Eleonora	1	34	»	»	43 50
230	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 519, sez. D, nn. 1174, 1175, 1176, 1177 e 1178, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Laino Antonio. . .	»	94	»	»	53 10
231	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, n. 934. articolo 263, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Cicalise Carmine	»	50	47	»	38 40
232	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. G, nn. 996, 992, art. 421, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gabriello Giuseppe.	»	33	65	»	245 13
233	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'articolo306, sez. F, nn 718 e 719, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cosentino Vincenzo	»	37	85	»	163 35
234	Id.	Id	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1343, sez. D, nn. 846, 847, 849 e 850, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Alario Giuseppe.	»	»	»	»	65 30
235	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art 1331, sez. F, nn. 741 a 748, 751 a 753, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Grisolia Carminello	1	25	»	»	317 24
236	Id	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 804, sez F, n. 194, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Francesco	»	33	»	»	29 04
237	Id	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art 711, sez. B, n. 82, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 dall'Ospedale dei poveri	»	67	30	»	210 50
238	Ferrara	Ferrara	Tratto di terreno ferroviario distinto in catasto ai numeri di mappa 1047, 2619, 1048 e 2620, ora non più occorrente ai bisogni ferroviari. . . . . (Potrà vendersi alla provincia di Mantova).	»	2	20	»	110 »
239	Id.	Id.	Fondo urbano con orto posto in via Coperta ai civici nn. 64 e 66, distinto in catasto al numero di mappa 4098, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Meletti Teresa vedova Benini. . . . . (Potrà vendersi al signor Gennari Ulisse).	»	»	»	»	500 »
240	Genova	Beserino	Fondo rustico descritto in catasto al n. 26 della tabella 1 del reddito di lire 5, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Angiolini Benedetto	»	»	»	»	25 60
241	Id.	Spezia	Tre appezzamenti di terreno distinti in catasto al n. 372, della tabella I, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Canesi Gio. Battista	»	»	»	»	154 11
242	Lucca	Viareggio	Tratto di terreno arenile posto al piazzale della Darsena (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico . . .	»	3	50	»	832 »

Nº d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servire di base per la vendita
243	Lucca	Viareggio	Tratto di terreno arenile sito al Piazzale della Darsena (non riportato in catasto), proveniente dal Demanio pubblico	»	4	20	»	755 »
244	Messina	Milazzo	Tratto di Terreno arenile sito nella contrada denominata Fondaco-Pagliara (non descritto in catasto), proveniente dal Demanio pubblico	7	25	78	»	1,257 80
245	Palermo	Casteldaccia	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 2806, sez. D, nn. 1116 a a 1118 e 1773, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Barbera Nicolò.	1	01	25	»	34 01
246	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3093, sez. D, nn. 1171 e 1172, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da La Barbera Leonardo	»	31	43	»	22 01
247	Id.	Id	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 155, sez. B, nn. 306 a 308, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Becchinella Salvatore	»	57	98	»	53 51
248	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 198, sez. D, nn. 870 a 872, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lo buglio Giuseppe.	»	19	72	»	9 79
249	Id.	S. Flavia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2189, sez. E, nn. 185 e 191, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Becchinella Calogero	»	48	71	»	12 21
250	Id.	Casteldaccia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 100, sez. E, nn. 456 e 457, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Arena Paolo	»	30	55	»	34 22
251	Id.	S. Flavia	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 154, sez. B, nn. 141 e 142, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Becchinella Salvatore	»	48	90	»	14 47
252	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 52, sez. F, nn. 1911 a 1914, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Albanese Antonino	»	58	48	»	23 97
253	Id.	Bagheria	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 128, sez. D, nn. 1095 e 1096, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Amico Antonio.	»	76	81	»	191 15
254	Id.	Palermo	Casa con forno e bottega ad uso di pasteria, posta in via Acqua dei Corsari ai nn. 19, 21, 24 e 43, descritta in catasto all'art. 476 ed in mappa ai nn. 14433, 14509 e 14517, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Castelli Francesco	»	»	»	»	674 10
255	Perugia	Gubbio	Fondo urbano sito in Gubbio al vicolo della Cesta n. 1, descritto in catasto al numero di mappa 1141, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Procacci Giovanni. (Potrà vendersi per licitazione privata fra i sigg. Calzettoni Ubaldo e Achille Fiorucci).	»	»	»	»	50 »
256	Reggio Calabria	Rosarno	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 802, nn. 47 a 50 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, da Gregorio Naso . . . . (Da retrocedersi all'espropriato)	2	92	82	»	467 51

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
257	Roma	Anzio	Piccolo tratto di terreno arenile posto lungo la spiaggia, riportato in catasto al numero 81 parte, passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato . . . . (Potrà vendersi al signor Cesare Gabrielli Vasselli).	»	»	42	24	84 48
258	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno arenilo posto lungo la spiaggia marina e precisamente di fronte all'albergo della Sirena, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato . . . . (Da vendersi al sig. Pietro Jonni).	»	»	09	49	20 »
259	Salerno	Salerno	Tratto di terreno arenile posto lungo la spiaggia marina, dettagliatamente descritto al tipo riconosciuto regolare dall'Ufficio del genio civile governativo e della capitaneria di porto il 24 giugno 1886, passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato	1	42	50	»	1,425 »
260	Id.	Scafati	Fondo rustico con casa rurale, descritto in catasto all'art 3373, numeri 51, 123, 127-A e 129 della sez G, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, da Carlo Gaetani ed altri.	4	48	89	»	2,520 40
261	Sassari	Padria	Terreno in contrada Lachiddos, descritto in catasto al numero di mappa 1289, rimasto esuberante ai terreni espropriati per la costruzione della strada nazionale Alghero Padria	»	3	72	»	55 80
262	Id.	Martis	Terreno in contrada San Leonardo, descritto in catasto al numero di mappa 28, frazione A, rimasto superfluo a maggiore superf espropriata pei lavori di costruzione della via nazionale Sassari-Terranova	»	11	22	»	27 50
263	Treviso	Salgareda	Appezzamento di terreno già facente parte dell'alveo del Piave, riportato in catasto al n. 1415 di mappa, passato dal Demanio pubblico al Patrimonio dello Stato . . . . (Potrà vendersi al sig Francesco Cian).	»	4	80	»	28 80
264	Venezia	Venezia (Malamocco)	Tratto di Lacco littaranea detta delle Quattro Fontane, in contrada Santa Maria Elisabetta al Lido, non descritto in catasto, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato . . . . . . (Potrà vendersi alla pia istituzione Casa Paterna pei figli degli inondati poveri).	3	22	25	»	1,908 »
			TOTALE . . . . L.	. . . .				116,703 25

Roma, addì 29 maggio 1887.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. MAGLIANI.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — ROMA, Tip della *Gazzetta Ufficiale*.